

26 Novembre 2014

GDOWEEK

News, Prodotti e produttori

La sostenibilità può essere un motore per la crescita

26 novembre 2014



Ottimi risultati per Pastificio Luciana Mosconi, azienda marchigiana di Matelica che con una significativa crescita dei volumi (+19%) raggiungerà per fine anno un fatturato di 23 milioni

Anche in periodi di crisi esiste la possibilità di trovare la strategia giusta per crescere in un segmento in diminuzione. È il caso del Pastificio Luciana Mosconi che grazie anche al progetto messo a punto con il Ministero dell'Ambiente per il calcolo della Carbon footprint e le relative misure di compensazioni per le emissioni ha visto registrare da parte dei prodotti coinvolti (pasta all'uovo nei formati da 250, 320 e 500 g) performance notevoli: nei primi tre trimestri del 2014 un +12,5% a livello di volumi, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un dato, appunto, in netta controtendenza con quello generale del mercato, dove si è osservato invece un decremento del 3,4%.

“Abbiamo deciso di aderire con convinzione al progetto ministeriale per l'abbattimento della CO₂ -ha commentato Marcello Pennazzi, Ad Pastificio Luciana Mosconi- e siamo felici che anche i consumatori abbiano premiato il nostro impegno. L'attenzione per il pianeta si sposa appieno con la genuinità dei nostri prodotti, perché per noi portare in tavola il sapore artigianale della pasta come fatta in casa resta sempre una mission aziendale”.

23 milioni di fatturato

I risultati sono molto positivi non solo per le proposte produttive green. Anche le due nuove linee appena lanciate (vedi Product News n°27) la Pasta integrale all'uovo e le Specialità di farro e uova fresche: in soli 6 mesi, da aprile a settembre 2014, questi due prodotti hanno sviluppato un volume d'affari superiore al milione di euro. Questo aggiunto al generale andamento positivo fa prevedere una chiusura del 2014 stimata sui 23 milioni di euro di fatturato (miglior risultato di sempre negli oltre vent'anni di attività del pastificio), con una crescita complessiva dell'azienda del 19,5%.